

AVVISO PUBBLICO

COMUNE DI CASOLA VALSENIIO. EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI A SEGUITO DEL D.P.C.M. 24/09/2020, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N. 302 DEL 04/12/2020 – ANNUALITÀ 2021

PREMESSA

Nel quadro della **Strategia Nazionale per le Aree Interne**, lo Stato ha destinato risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione del settennato di programmazione 2014-2020 per contrastare fenomeni di spopolamento e impoverimento delle aree periferiche, penalizzate dalla lontananza dai poli di servizio primario e avanzato. Tale strategia ha lo scopo di incentivare lo sviluppo dei Comuni maggiormente decentrati e delle loro comunità di riferimento, con particolare attenzione alla creazione di nuove opportunità di reddito e di vita, che consentano di mantenere una popolazione adeguata nei territori.

L'emergenza sanitaria in corso, cagionata dall'epidemia da COVID-19, ha visto l'aggravarsi di una situazione già critica per le aree interne: a seguito delle misure restrittive intervenute ancora nel corso del 2021, le imprese locali si sono trovate a dover gestire una grave difficoltà economica e finanziaria, con forti ripercussioni sulla loro redditività.

Lo scenario pandemico ha reso ancora più urgente il bisogno di innovazione e di miglioramento dei processi e dei prodotti, azioni che favoriscono la crescita e il consolidamento nelle filiere di riferimento anche delle realtà economiche più piccole, che costituiscono il tessuto economico dei territori decentrati. In tale prospettiva acquisiscono particolare rilievo gli interventi volti alla digitalizzazione e alla sostenibilità, allo sviluppo di competenze e della qualità lavorativa, all'introduzione di strumenti e sistemi di nuova generazione.

La misura in oggetto è pertanto indirizzata al sostegno di interventi per il rilancio delle attività artigianali e commerciali che vogliono investire per il proprio ammodernamento, anche nei termini di contrasto alle difficoltà economiche scaturite dalla pandemia.

Il Comune di Casola Valsenio ha attivato la procedura per la prima annualità e, conformemente al combinato disposto degli artt. 5, 6 e 7 del D.P.C.M. 24/09/2020, ha assegnato tramite evidenza pubblica il fondo per l'anno 2020 ai soggetti ammissibili, esaurendo integralmente il plafond delle risorse, e rendicontato nei modi e nei tempi stabiliti dal Decreto. Tale condizione sblocca pertanto i fondi per la seconda annualità (2021), che l'Amministrazione assegna con nuova procedura ad evidenza pubblica.

IN ESECUZIONE

- della Delibera della Giunta del Comune di Casola Valsenio n. 23 del 14/04/2022 "Avviso pubblico per erogazione di contributi a valere sul Fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali a seguito del D.P.C.M. 24/09/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 04/12/2020- Annualità 2021. Approvazione schema avviso pubblico e allegati".

SI RENDE NOTO

Che le micro e piccole imprese commerciali e artigianali ricadenti nella casistica di cui all'art. 4 del presente avviso, attraverso invio di apposita domanda, potranno accedere all'erogazione a fondo perduto di un sostegno economico a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni delle aree interne, come indicato nell'art. 3.

Art. 1

Oggetto

1. Con il presente avviso pubblico l'Amministrazione comunale di Casola Valsenio intende sostenere le attività commerciali ed artigianali che hanno sede o unità operativa nel Comune di Casola Valsenio, stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto di cui al D.P.C.M. del 24/09/2020.
2. Le azioni di sostegno economico di cui al presente avviso sono rivolte a piccole e micro imprese che svolgono attività in ambito commerciale e artigianale, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 06/05/2003, Allegato, art. 2, commi 2 e 3: "*nella categoria delle PMI si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR; Nella categoria delle PMI si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR*".
3. Il presente avviso pubblico si riferisce all'annualità 2021 per la quale è stabilita l'attribuzione della quota del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali al Comune di Casola Valsenio. La gestione delle risorse è effettuata a seguito della predisposizione di una graduatoria dei beneficiari di cui al successivo art. 8, comma 4, valida per l'anno 2022. **Le risorse saranno assegnate alle imprese beneficiarie a seguito dell'erogazione dei fondi al Comune di Casola Valsenio da parte dello Stato.**
4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di disporre l'apertura di una nuova finestra o la modifica dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo indicati nel presente avviso pubblico qualora ne ravvisi la necessità. L'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di riapertura della graduatoria, di cui all'art. 8, comma 4 o di integrazione delle azioni finanziabili di cui all'art. 5, comma 1, in caso di economie di risorse o qualora ne ravvisi la necessità, con conseguente ridefinizione dei termini di scadenza. Le suddette variazioni saranno soggette al medesimo regime di pubblicità del presente avviso pubblico e pertanto contenute in una rettifica, pubblicata sui canali

istituzionali del Comune di Casola Valsenio e dell'Unione della Romagna Faentina.

Art. 2

Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso, come disposto dall'allegato 2 del D.P.C.M. del 24/09/2020, per l'Amministrazione di Casola Valsenio ammonta ad € 102.421,72, così ripartiti per le tre annualità 2020-2022:

ANNO	QUOTA
2020	€ 43.895,00
2021	€ 29.263,00
2022	€ 29.263,00

2. Con il presente avviso si attribuiscono ai soggetti beneficiari i contributi relativi all'anno 2021, corrispondenti ad € 29.263,00.
3. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione del Fondo da parte dello Stato è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. del 24/09/2020 in oggetto. Dopo la seconda assegnazione relativa alle risorse 2021, negli anni successivi si procederà con il rinnovo della procedura, per i contributi relativi ai trasferimenti dallo Stato per l'anno 2022.

Art. 3

Tipologia e misura del contributo

1. La misura economica del presente Avviso è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna impresa candidata e ammissibile alla graduatoria di cui all'art. 8, comma 4.
2. Il sostegno è concesso alle imprese nella percentuale massima del **60% sull'ammontare della spesa ritenuta ammissibile.**
3. **Il contributo massimo** accordabile alla singola impresa è di **€ 12.000,00.** I progetti candidati dovranno presentare un **importo minimo delle spese sostenute di € 2.000,00.**
4. A prescindere dal costo totale del progetto, l'ammontare complessivo massimo di spese ammissibili prese a riferimento per il calcolo del contributo è pertanto di € 20.000,00.
5. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
6. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17/03/2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
7. Le agevolazioni di cui al presente avviso pubblico sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre

2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*". Il regolamento citato individua il massimale di aiuti erogabili con fondi pubblici a un'impresa nel corso di tre esercizi finanziari, ai sensi della disciplina "*de minimis*", fissato a € 200.000,00 negli ultimi tre esercizi finanziari.

8. Nelle istanze presentate dovrà essere indicata la regolarità della propria posizione, dichiarando il rispetto del massimale di cui sopra. È possibile verificare la propria condizione utilizzando la sezione "Trasparenza" del portale web del Registro Nazionale Aiuti.

Art. 4

Soggetti ammissibili al contributo

1. Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese che svolgono attività in ambito commerciale e artigianale con sede nel Comune di Casola Valsenio, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti tre requisiti:
 - a) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che svolgono attività economiche con sede o attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Casola Valsenio;
 - b) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite, iscritte al registro delle imprese e con partita IVA attiva alla scadenza del presente avviso;
 - c) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
2. Sono inoltre ammissibili le piccole e micro imprese in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che intraprendano nuove attività economiche nel territorio del Comune di Casola Valsenio.
3. Sono ammissibili inoltre le piccole e micro imprese che subentrino ad attività precedente, purché in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.
4. Sono altresì ammissibili le imprese già risultate beneficiarie del contributo per la prima annualità (2020). Sono cioè ammissibili nuove spese relative al medesimo intervento, purché i giustificativi di spesa si riferiscano ai costi sostenuti a partire dal **01/10/2021**. I giustificativi già presentati nell'istanza relativa all'anno 2020 non sono pertanto considerati validi ai fini del presente contributo.

Art. 5

Tipologia delle iniziative finanziabili

1. Le azioni di sostegno economico di cui all'articolo 3, comma 1 ricomprendono le seguenti iniziative finanziabili:
 - iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing on-line* e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari,

impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali (a titolo esemplificativo: software, sistemi di archiviazione digitale, applicazioni brevetti, consulenze, progetti di ricerca, diritti d'autore, sviluppo e condivisione conoscenze, diritti di utilizzo di opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi, formazione), per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

2. Sono considerate finanziabili le azioni realizzate nel periodo compreso tra il **01/10/2021 e la data di presentazione della domanda**, da rendicontare con documentazione fiscalmente valida, a comprova dell'investimento realizzato.
3. Per gli eventuali controlli *ex post* fatti sulle dichiarazioni di spesa, saranno pertanto ammesse fatture quietanzate dalla data del **01/10/2021** alla data di **presentazione della domanda**. Con quietanza si intende l'apposizione di timbro e/o firma del creditore sul documento, a riprova dell'avvenuto pagamento. In ogni caso, è possibile allegare estratto conto bancario in cui sia evidenziata in maniera univoca ed evidente la causale del pagamento; o ancora il documento rilasciato dell'*home banking* in cui siano evidenziati gli importi, i debitori e i codici di riferimento delle operazioni che identificano la specifica transazione in modo univoco. In caso di bollettini postali, si richiede il bollettino postale vidimato per quietanza.

Art. 6

Motivi di diniego al contributo

1. Non hanno diritto al sostegno economico di cui al presente avviso:
 - a) Imprese con partita IVA non attiva alla data alla scadenza del presente avviso pubblico;
 - b) Imprese sottoposte a procedura di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali o con procedimenti aperti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) Imprese soggette all'obbligo di iscrizione a INPS e INAIL che **non risultino in regola** con il versamento dei contributi previdenziali (DURC), all'atto di presentazione della domanda e all'atto di concessione del contributo;
 - d) Imprese i cui titolari, soci o amministratori si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e per i quali sia stata pronunciata a loro carico condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - e) Imprese i cui titolari, soci o amministratori, siano stati oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;
 - f) Imprese i cui titolari abbiano subito condanne per reati ambientali o per violazioni delle normative sulla salute e sicurezza sul lavoro con pene uguali o superiori a un anno;

- g) Imprese il cui legale rappresentante, gli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), i soci, siano incorsi in sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, del d. lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporta l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi (ad eccezione delle revoche per rinuncia);
- h) Imprese per i quali sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione previste art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 "*Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";
- i) Imprese non i regola con la normativa in merito agli aiuti di stato e in materia di "*de minimis*";
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 4 non sono ammissibili le fatture e i giustificativi di spesa già presentati per le assegnazioni previste dalla procedura attivata per l'anno 2020.

Art. 7

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il presente avviso, unitamente all'**allegato "2"** per la presentazione della domanda di finanziamento e all'**allegato "3"** contenente il modello di rendiconto, è pubblicato sui siti web istituzionali del Comune di Casola Valsenio e dell'Unione della Romagna Faentina.
2. Per accedere alla graduatoria finalizzata all'ottenimento del contributo di cui al precedente art. 3, le domande devono essere presentate **entro il 31/05/2022**.
3. Le domande devono essere redatte su apposito modulo compilabile, indicando nell'oggetto "**COMUNE DI CASOLA VALSENI0: RICHIESTA DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI A SEGUITO DEL D.P.C.M. 24/09/2020 – ANNUALITÀ 2021**" ed inviate esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata pec@cert.romagnafaentina.it
4. È esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.
5. La domanda di contributo è soggetta all'imposta di bollo, pari ad € 16,00, ai sensi del D.P.R. 642/1972 e ss.mm.ii. Tale adempimento è assicurato dall'apposizione della marca da bollo sulla prima pagina della domanda di contributo. Il modulo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione. Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.
6. Le domande per la presentazione della richiesta di finanziamento devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
 - **allegato "2" – Domanda di contributo**, contenente i dati dell'impresa e una relazione descrittiva gli interventi per i quali si richiede il contributo secondo quanto previsto dall'articolo 5;
 - **allegato "3"**, contenente il modulo per la rendicontazione delle spese sostenute;

7. Si specifica che **nell'allegato "2"**, valido per la richiesta di finanziamento, si dovranno esplicitare anche:
 - sinergie con altre attività economiche del territorio comunale, esplicitando i riferimenti dei propri fornitori locali per l'anno 2020, per un numero massimo di 10 operatori;
 - effetti non economici degli interventi (risparmio energetico e sostenibilità ambientale; presenza di personale svantaggiato ai sensi del D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2017);
8. Le domande devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ovvero sottoscritte in calce dal legale rappresentate dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
9. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci
10. Non potranno essere accolte le domande:
 - a) predisposte su modello difforme dall'allegato "2" del presente avviso;
 - b) presentate con modalità diverse da quanto previsto ai commi 2 e 3 del presente articolo;
 - c) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
 - d) non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi del presente art. 7, comma 7.
11. L'Unione della Romagna Faentina non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
12. In fase di istruttoria l'Unione della Romagna Faentina, che gestirà la procedura per conto del Comune di Casola Valsenio, si riserva altresì la facoltà dirichiedere ai soggetti di integrare la domanda trasmessa con eventuale documentazione integrativa e/o ulteriori chiarimenti.
13. In caso di richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti, l'impresa è tenuta a dare riscontro entro il termine stabilito dall'Unione della Romagna Faentina dalla data di ricevimento della comunicazione.

Art. 8

Valutazione delle domande di finanziamento ed erogazione del contributo

1. L'istruttoria amministrativa viene effettuata dal Settore Settore Cultura Turismo e Promozione Economica, con il supporto del Servizio Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste. Un apposito nucleo di valutazione provvederà all'esame delle domande pervenute. Il nucleo è nominato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Settore Settore Cultura Turismo e Promozione Economica ed è così composto:

- Il coordinatore del nucleo, individuato nella Posizione Organizzativa del Servizio Promozione Economica e Turismo,
- un collaboratore appartenente al Servizio Promozione Economica e Turismo,
- un collaboratore appartenente al Servizio Sportello Unico delle Attività Produttive.

Il nucleo di valutazione può avvalersi di un ulteriore componente esterno avente funzione di segreteria.

2. Nel corso della fase istruttoria, i preposti Uffici procedono alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 4 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti.
3. Le domande di finanziamento sono valutate secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità complessiva degli interventi per i quali si richiede il contributo in riferimento a: -incremento/tenuta occupazionale -sviluppo economico e/o turistico del territorio -mantenimento o miglioramento di un'attività a servizio del territorio	30 punti
Sinergie con altre attività economiche del territorio comunale espresso in n. di fornitori anno 2020 (vedi modello di domanda)	10 punti
Importo degli interventi: 1 punto ogni € 500,00	40 punti
Impatto degli effetti non economici degli interventi come meglio esplicitato all'art. 7, comma 6: -risparmio energetico e sostenibilità ambientale (adeguamenti alla sede per migliorarne l'efficienza energetica; operazioni volte al risparmio energetico e al contenimento delle emissioni in atmosfera; digitalizzazione dei processi; sostituzione strumentazione, macchinari e/o cicli produttivi con sistemi a minore impatto ambientale) -presenza di personale svantaggiato	7 punti (di cui): 5 punti 2 punti
Nuova impresa insediata nel corso dell'anno 2021	3 punti
Impresa under 40	5 punti
Impresa femminile	5 punti

4. Terminata la fase istruttoria, Nucleo di Valutazione provvede a redigere un verbale con le risultanze del procedimento e a quantificare l'importo del contributo liquidabile, tenuto conto, **in maniera proporzionale**, della percentuale e della presenza dei requisiti di premialità indicati nel presente avviso. Il Nucleo di Valutazione, procede **con la ripartizione delle risorse disponibili in maniera proporzionale, in base al punteggio assegnato fino alla concorrenza di bilancio, pari a € 29.263,00**. Il Dirigente, tenuto conto delle valutazioni effettuate, dispone con proprio atto l'approvazione della graduatoria, la concessione dei contributi e il relativo impegno sugli appositi capitoli di bilancio. In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuali documentazioni.
5. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si conclude entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale è approvata con determina del Dirigente del Settore Cultura Turismo e Promozione Economica.
6. La graduatoria è valida fino alla data del 31/12/2022, con possibilità di riapertura ai sensi dell'art. 1, comma 4 del presente avviso, e attiene ai fondi attribuiti al Comune di Casola Valsenio per l'anno 2021.
7. I relativi atti sono pubblicati nelle apposite sezioni dei siti istituzionali dell'Unione della Romagna Faentina e del Comune di Casola Valsenio, secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
8. Le domande presentate a seguito degli interventi devono comprendere la **rendicontazione** delle spese sostenute, di cui all'**allegato "3"**, con giustificativi di spesa allegati in copia, quietanzati entro la data di presentazione della domanda.
9. A partire dalla data di pubblicazione della graduatoria l'Amministrazione Comunale dispone l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a **mezzo bonifico** disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del modello **allegato "2"**. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
10. **I contributi sono erogati solo a fronte dell'effettivo introito da parte del Comune di Casola Valsenio delle risorse da parte dello Stato**, riferite all'annualità 2021, di cui all'art. 2, comma 1.

Art. 9

Controlli

1. L'Unione della Romagna Faentina per conto del Comune di Casola Valsenio, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato, ivi inclusa la veridicità delle dichiarazioni in merito alle spese effettuate o da effettuare. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 10

Informazioni sul procedimento

1. Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Benedetta Diamanti, Dirigente del Settore Cultura, Turismo e Promozione Economica dell'Unione della Romagna Faentina.
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
3. Per informazioni e chiarimenti sulla procedura è possibile rivolgersi al Servizio Promozione Economica e Turismo all'indirizzo turismo@romagnafaentina.it e al numero 0546 691293.

Art. 11

Trasparenza

1. Ai sensi degli artt. art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, la concessione dei sostegni economici è pubblicata sui siti web del Comune di Casola Valsenio e dell'Unione della Romagna faentina, sezione Amministrazione trasparente.
2. In ossequio alla normativa sulla privacy, negli elenchi consultabili al pubblico, i nominativi dei beneficiari ammessi al sostegno economico saranno sostituiti da un codice numerico univoco corrispondente al numero di protocollo assegnato alla domanda.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., in particolare la Legge 205/2021.
2. Titolare del trattamento è l'Unione della Romagna Faentina. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Settore Cultura Turismo e Promozione Economica dell'Unione della Romagna Faentina. Incaricati del trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione Economica e Turismo e gli uffici dell'Unione della Romagna Faentina addetti alle operazioni di liquidazione e di controllo collegate all'erogazione dei contributi di cui al presente avviso pubblico.
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679 (RGPD). I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Unione della Romagna Faentina è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) attraverso l'invio di P.E.C. pec@cert.romagnafaentina.it o di e-mail: rpd.privacy@romagnafaentina.it.
7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

Art. 13

Clausola di salvaguardia

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Casola Valsenio che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CULTURA
TURISMO E PROMOZIONE ECONOMICA

Dott.ssa Benedetta Diamanti

(documento firmato digitalmente)